

Appropriatezza prescrittiva nell'ipovitaminosi D: analisi farmaco-economica e percorsi per la Regione Liguria di Moretti Michele** (Ospedale S. Paolo, Savona – Asl 2 Liguria), Paleari Laura** (Ospedali Galliera, Genova - Azienda Ligure Sanitaria A.Li.Sa), Calautti Francesca (Ospedali Galliera, Genova), Dell'Eva Anna Maria (Asl 3 Liguria), Figallo Fabrizio (IRCCS Ospedale Policlinico San Martino, Genova), Garbarini Chiara (Pharmadoc s.r.l.), Re Michela (Biomedical s.p.a.), Schena Francesca (Istituto Gaslini, Genova), Ponti Elisa* (Ausl Romagna - mail elisa.ponti@auslromagna.it & mobile +393498611717)

Best Project work del *Corso di perfezionamento in Economia del farmaco e della salute APHEC 2017*
(Università degli studi di Genova)

POSTER SESSIONS (open session)

Background: Il Colecalciferolo è utilizzato per il trattamento dell'ipovitaminosi D sia nella compensazione degli stati carenziali che per la supplementazione cronica di mantenimento. In base a dati 2016 è il 3° principio attivo più prescritto in Italia con una spesa di circa 20 milioni di €/mese in regime SSN con tendenza in netto aumento rispetto al 2015. È evidenziato un forte aumento dei consumi della vitamina D e analoghi con spostamento dei consumi verso formulazioni più costose (analisi effetto mix positivo).

Obiettivi: identificare le formulazioni di Colecalciferolo a più alto costo e verificare se il loro impiego risponde a criteri di appropriatezza prescrittiva.

Metodi: consultazione delle liste di trasparenza AIFA per identificazione e comparazione dei farmaci a base di Colecalciferolo; revisione letteratura e Linee Guida (LG) per il trattamento dell'ipovitaminosi D.

Risultati: per le varie formulazioni di Colecalciferolo in fascia A attualmente in commercio in Italia, distinte per confezione di riferimento, si è valutato il tipo di indicazione presente nelle LG. Sono riportati prezzi di riferimento SSN. Per favorire la comparazione il costo è rappresentato in €/25.000 UI di principio attivo. La formulazione in fiale ad alta concentrazione da 300.000 UI rappresenta la formulazione a più basso costo (0,15 €/25.000 UI); le LG sconsigliano l'impiego di boli superiori a 100.000 UI. La formulazione in fiale ad alta concentrazione da 100.000 UI rappresenta la seconda formulazione a più basso costo (0,17 €/25.000 UI); le LG riportano la possibilità di ricorrere alla somministrazione di dosi elevate (boli), se ritenuti opportuni, raccomandando che questi non superino le 100.000 UI. La formulazione in flacone multidose da 10 ml 25.000 UI/2,5 ml e le formulazioni in flaconi monodose da 50.000 UI e 25.000 UI e rappresentano attualmente le formulazioni a più alto costo (da 2,88 a 4,5 €/25.000 UI); le LG considerano accettabile l'assunzione cumulativa settimanale quindicinale o mensile di dosi equivalenti a quella quotidiana (5000-7500 UI/die per gli stati di carenza; 800-2000 UI/die per il mantenimento). La formulazione in flacone contagocce da 10 ml 10.000 UI/ml rappresenta una formulazione a costo intermedio (1,13 €/25.000 UI); le LG indicano la somministrazione quotidiana di Colecalciferolo come preferibile in quanto più fisiologica. Non sono disponibili raccomandazioni o evidenze a favore dell'assunzione cumulativa settimanale, quindicinale o mensile di colecalciferolo.

Limiti: non sono noti dati di aderenza alla terapia con le diverse formulazioni; in questa analisi non sono considerati i dati reali di consumo.

Conclusioni: La formulazione in flacone multidose da 10 ml 25.000 UI/2,5 ml e le formulazioni in flaconi monodose da 50.000 UI e 25.000 UI e rappresentano attualmente le formulazioni a più alto costo. Queste formulazioni consentono l'assunzione cumulativa settimanale, quindicinale o mensile di Colecalciferolo a dosi equivalenti a quella quotidiana; questa modalità è considerata accettabile dalle LG.

La formulazione in flacone contagocce da 10 ml 10.000 UI/ml consente la somministrazione quotidiana in linea con le LG. Questa formulazione ha un costo 2,5-4 volte inferiore rispetto alle formulazioni ad più alto costo.

Non sono disponibili raccomandazioni o evidenze a favore dell'assunzione cumulativa settimanale, quindicinale o mensile di colecalciferolo.

Pertanto l'impiego delle formulazioni ad alto costo specificate, non risponde a criteri di appropriatezza prescrittiva in quanto, a parità di effetto atteso rispetto ad altre formulazioni a minor costo, determinano un notevole aumento della spesa.

** These authors contributed equally to this work.

